

LA DONNA DELL'ACQUA

Musica e testo di Stefano Giacomini

Prendi l'acqua che piange il cielo
poche gocce da regalare
per bocche arse da dimenticare
il loro destino il loro pensiero

Tu sei nata nella casa del vento
tu sei ancora più bella del bere
nera come mille pantere
e per la sete regali il tuo pianto

Dietro il sorriso nascondi la rabbia
rabbia di suoni e di poche parole
dove l'ombra è segnata dal sole
dove il tuo letto è un cuscino di sabbia

E se prima dell'acqua arriva il dolore
incrociando lo sguardo con altri destini
in quella pelle di sete e di lini
placherò la mia arsura con il tuo sudore